

# INDICE

## UN DIRITTO PER LE IMPRESE IN CRISI PROFILI ATTUALI E ASPETTI PRATICI

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <i>Nota introduttiva</i> . . . . . | 3 |
|------------------------------------|---|

### PARTE PRIMA

#### CAPITOLO I

#### FIGURE DI CONTINUITÀ DELL'IMPRESA IN CRISI

*Fabrizio Di Marzio*

##### INTRODUZIONE AL CONCORDATO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

|   |    |
|---|----|
| 1. La figura del “concordato con continuità aziendale” . . . . .                                  | 9  |
| 2. Il concetto di continuità aziendale nella legislazione sulla crisi d'impresa . . . . .         | 10 |
| 3. Risanamento dell'impresa e interesse dei creditori . . . . .                                   | 12 |
| 4. I contratti in corso di esecuzione . . . . .   | 15 |
| 5. Il piano aziendale . . . . .   | 16 |
| 6. Il ruolo svolto dal professionista attestatore . . . . .                                       | 17 |
| 7. Il pagamento delle forniture pregresse . . . . .   | 18 |
| 8. Il controllo del tribunale sulla prosecuzione dell'attività d'impresa nel concordato . . . . . | 19 |

*Mauro Vitiello*

##### CONSIDERAZIONI SUL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

|  |    |
|--|----|
| 1. La nuova fisionomia normativa del concordato preventivo . . . . .           | 21 |
| 2. La tassativa articolazione contenutistica del piano concordatario . . . . . | 23 |
| 3. Conclusioni . . . . .   | 26 |

*Francesco Barachini*

##### LA NUOVA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO: LA CONTINUITÀ DELL'IMPRESA IN CRISI NEL (E FUORI DAL) FALLIMENTO

|  |    |
|--|----|
| 1. Il <i>favor</i> verso la prosecuzione dell'attività d'impresa nel nuovo sistema concorsuale . . . . . | 29 |
|--|----|

|    |  |    |
|----|--|----|
| 2. | Continuità verso liquidazione; esercizio provvisorio verso affitto: alcune considerazioni preliminari e di metodo . . . . .  | 31 |
| 3. | La “nuova” disciplina dell’esercizio provvisorio: il significato delle scelte operate dal legislatore e le possibili implicazioni sul piano sistematico e interpretativo . . . . . | 32 |
| 4. | Il confronto tra la disciplina dell’esercizio provvisorio e quella delle soluzioni negoziali. I possibili margini di “valorizzazione” dell’istituto . . . . .                      | 38 |
| 5. | (Segue): Le possibili “ricadute” sulla disciplina delle procedure concorsuali: a) la sorte dei contratti pendenti e la “regola” della prededucibilità dei crediti . . . . .        | 41 |
| 6. | (Segue): b) il regime degli atti di straordinaria amministrazione . . . . .  | 49 |

## CAPITOLO II

### ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI ED OPERATIVI DEGLI STRUMENTI RIMEDIALI

*Marco Nicolai*

#### I CREDITORI PRIVILEGIATI E IL DIRITTO DI VOTO NEL CONCORDATO PREVENTIVO

|    |   |    |
|----|---|----|
| 1. | Il contesto normativo . . . . .                                       | 55 |
| 2. | Gli orientamenti sul trattamento dei creditori privilegiati . . . . . | 57 |
| 3. | La proposta di pagamento dilazionato dei privilegiati . . . . .       | 62 |
| 4. | Pagamento e soddisfazione integrale. . . . .                          | 65 |
| 5. | Conclusioni . . . . .   | 69 |

*Fabio Miccio*

#### IL CONTROLLO DEL TRIBUNALE SULLA FATTIBILITÀ DEL PIANO CONCORDATARIO NELLA FASE DI AMMISSIONE

|    |  |    |
|----|--|----|
| 1. | La fattibilità nella legge fallimentare . . . . .  | 71 |
| 2. | Il controllo del tribunale sulla fattibilità del piano concordatario nella dottrina. . . . .                                   | 74 |
| 3. | Il controllo del tribunale sulla fattibilità del piano concordatario nella giurisprudenza di merito e di legittimità . . . . . | 78 |

*Carlo Maccallini*

#### L'ESDEBITAZIONE

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa . . . . .  | 85  |
| 2. | I presupposti soggettivi per l'esdebitazione. . . . .   | 87  |
| 3. | I presupposti oggettivi . . . . .   | 91  |
| 4. | Il procedimento previsto dall'art. 143 l. fall . . . . .                                      | 92  |
| 5. | I rapporti con la riabilitazione e le questioni di successione della legge nel tempo. . . . . | 95  |
| 6. | La questione della soddisfazione dei creditori . . . . .                                      | 97  |
| 7. | Il regime transitorio. . . . .  | 99  |
| 8. | L'applicazione giurisprudenziale . . . . .  | 102 |

*Giuseppe Savioli*

#### LA REDAZIONE E L'ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO NELLE PROCEDURE DI SOLUZIONE NEGOZIALE DELLE CRISI D'IMPRESA

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa: evoluzione dell'impresa e della legge fallimentare. . . . . | 106 |
|----|---|-----|

|        |  |     |
|--------|--|-----|
| 2.     | Il conseguente accresciuto ruolo dell'aziendalista nelle procedure di composizione negoziale delle crisi d'impresa . . . . . | 108 |
| 3.     | La redazione del piano di risanamento e la sua attestazione . . . . .  | 108 |
| 3.1.   | L'attestazione di veridicità dei dati aziendali . . . . .  | 110 |
| 3.1.1. | I parametri di riferimento . . . . .   | 110 |
| 3.1.2. | Le metodologie di verifica . . . . .   | 111 |
| 3.2.   | L'attestazione di fattibilità del piano . . . . .  | 112 |
| 3.2.1. | Il piano di liquidazione . . . . .   | 113 |
| 3.2.2. | Il piano industriale . . . . .   | 113 |
| 3.2.3. | L'espressione del giudizio sul piano industriale . . . . .   | 115 |
| 4.     | Conclusioni . . . . .  | 122 |

*Umberto Tombari*

I "FINANZIAMENTI DEI SOCI" E I "FINANZIAMENTI INFRAGRUPPO"  
DOPO IL "DECRETO SVILUPPO" (ARTT. 182 *QUATER* E *QUINQUIES*, L. FALL.):  
PREDEDUCIBILITÀ O POSTERGAZIONE? PRIME CONSIDERAZIONI SUL  
"DIRITTO SOCIETARIO DELLA CRISI"

|    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Analisi delle figure di finanziamento quale mezzo di risanamento della crisi di impresa . . . . .  | 125 |
| 2. | Contrasto operativo tra norme generali codicistiche e normativa fallimentare in sede di prededucibilità dei finanziamenti nella crisi. . . . .   | 127 |
| 3. | Aporia normativa e conseguente incertezza operativa sulla ammissibilità di finanziamenti soci o infragruppo in occasione di domanda di ammissione al concordato preventivo o di omologazione di accordo di ristrutturazione. . . . . | 130 |

*Mario Bussoletti*

LIMITI SOGGETTIVI ALL'ACQUISTO DI *ASSETS* FALLIMENTARI

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | I termini del problema . . . . .  | 133 |
| 2. | Il puro e semplice acquisto di crediti <i>pro soluto</i> non è attività di finanziamento. . . . .   | 135 |
| 3. | I d.m. del 1994 e del 2009, ambedue attuativi dell'art. 106 t.u.b., non considerano il puro e semplice acquisto di crediti <i>pro soluto</i> in termini di finanziamento. . . . . | 140 |
| 4. | L'orientamento contrario di alcune istituzioni . . . . .  | 142 |
| 5. | Libertà di iniziativa economica e attività di assunzione di concordati. . . . .   | 146 |

*PierDanilo Beltrami*

LA DISCIPLINA DEI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE IN CRISI  
NELLE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Le diverse tipologie di finanziamenti delle imprese in crisi previste dalla legge fallimentare . . . . .  | 148 |
| 2. | I finanziamenti erogati in esecuzione di un accordo di ristrutturazione o di un concordato preventivo . . . . .   | 154 |
| 3. | I finanziamenti erogati nella fase preparatoria del risanamento . . . . .   | 159 |
| 4. | I finanziamenti funzionali alla miglior soddisfazione dei creditori erogati nel corso della procedura. . . . .  | 171 |
| 5. | La "tenuta", in caso di successivo fallimento, della prededuzione dei crediti derivanti dall'erogazione di finanza ponte, strumentale o in esecuzione . . . . . | 178 |

**CAPITOLO III**  
**IPOTESI PECULIARI DEI SOGGETTI IN CRISI**

*Fabrizio Maimeri*

LA NUOVA DISCIPLINA DI GESTIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO: PRIME OSSERVAZIONI

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Un po' di cronaca legislativa . . . . .                         | 183 |
| 2. | Tre procedure . . . . .   | 186 |
| 3. | Accordo di ristrutturazione e piano dei consumatori . . . . .   | 190 |
| 4. | Il contenuto dell'accordo e del piano . . . . .                 | 195 |
| 5. | Il raggiungimento dell'accordo . . . . .                        | 197 |
| 6. | Omologa ed esecuzione . . . . .                                 | 202 |
| 7. | Procedura di liquidazione del patrimonio del debitore . . . . . | 206 |
| 8. | Gli organismi di composizione della crisi . . . . .             | 209 |
| 9. | Tanto rumore per (poco o) nulla . . . . .                       | 213 |

*Giuseppina Ivone*

GRUPPO DI SOCIETÀ E CRISI DI IMPRESA

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Il gruppo di società . . . . .  | 214 |
| 2. | Il gruppo insolvente nelle procedure concorsuali amministrative . . . . .                       | 215 |
| 3. | La gestione unitaria del gruppo insolvente nella disciplina del c.d. "decreto Marzano". . . . . | 219 |
| 4. | Il gruppo di società nelle procedure di concordato preventivo . . . . .                         | 221 |
| 5. | Indicazioni operative sul concordato di gruppo . . . . .  | 223 |
| 6. | Conclusioni . . . . .   | 224 |

**CAPITOLO IV**

**IL TRATTAMENTO CONTABILE DELLE OPERAZIONI DI  
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**

*Carlo Calandrini*

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E CRISI DELL'IMPRESA  
BREVI CONSIDERAZIONI SULL'OIC 6

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Sintesi del contenuto dell'OIC 6 . . . . .                            | 225 |
| 2. | Il peso della disciplina sostanziale della crisi di impresa . . . . . | 230 |
| 3. | Alcune considerazioni sull'OIC 6 . . . . .                            | 232 |
| 4. | Il tema della <i>forbearance</i> . . . . .                            | 233 |

**CAPITOLO V**

**LA GESTIONE DELLA CRISI**

*Francesco Marotta*

GLI STRUMENTI DI GESTIONE E LE SCELTE STRATEGICHE

*Parte I Gli strumenti di gestione della crisi*

|    |                    |     |
|----|--------------------|-----|
| 1. | Premessa . . . . . | 237 |
|----|--------------------|-----|

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 2. | Piano attestato di risanamento <i>ex art. 67</i> , comma 3, lettera <i>d</i> ), l. fall . . . . . | 238 |
| 3. | Gli accordi di ristrutturazione di cui all'art. 182- <i>bis</i> , l. fall. . . . .                | 244 |
| 4. | Il concordato preventivo . . . . .  | 247 |

*Parte II La gestione in concreto*

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Il problema più frequente: il tempo . . . . .     | 253 |
| 2. | Il tempo dell'imprenditore. . . . .               | 253 |
| 3. | Il tempo degli istituti di credito. . . . .       | 254 |
| 4. | Il tempo del Tribunale . . . . .                  | 256 |
| 5. | Le scelte strategiche. . . . .                    | 258 |
| 6. | I sintomi della crisi . . . . .                   | 261 |
| 7. | La scelta dello strumento da utilizzare . . . . . | 261 |

**PARTE SECONDA**

|    |   |      |
|----|---|------|
| 1. | R.d. 16 marzo 1942, n. 267. — Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa . . . . .   | 521  |
| 2. | Royal Decree 267 of 16 March 1942. — Provisions on Bankruptcy, arrangement with creditors, temporary receivership and compulsory winding-up . . . . .                               | 639  |
| 3. | Décret Royal 16 mars 1942, n. 267. — Discipline de la faillite, du concordat préventif, de l'administration contrôlée et de la liquidation forcée par voie administrative . . . . . | 739  |
| 4. | Real Decreto 16 marzo 1942, n. 267. — Disciplina de la quiebra, el convenio de acreedores, la suspensión de pagos y la liquidación forzosa . . . . .                                | 841  |
| 5. | R.D. 16 m arz 1942, Nr. 267. — Regelung des Konkurses, des Vergleichs, der Gesch aftsaufsicht und der Zwangsliquidation im Verwaltungsweg. . . . .                                  | 943  |
| 6. | Stralcio di traduzione della legge fallimentare in lingua russa . . . . .   | 1047 |
| 7. | Stralcio di traduzione della legge fallimentare in lingua cinese . . . . .  | 1059 |